LSCPT (Legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni) per WLAN - le nuove regole per i punti di accesso WLAN pubblici e gestiti professionalmente.

Attualmente vige l'obbligo di identificazione nei punti d'accesso WLAN pubblici gestiti professionalmente.

L'accesso internet WLAN può essere utilizzato dai clienti solo per scopi personali. Al di fuori di un utilizzo puramente privato o interno all'azienda, è vietata qualsiasi messa a disposizione dell'accesso a internet sotto forma di utilizzo di internet pubblicamente accessibile per terzi con dispositivi gestiti da Swisscom o con dispositivi compatibili WLAN supportati da Swisscom (ad es. router, access point, ripetitori WLAN).

Il recente obbligo di identificazione di tutti gli utenti prescritto dalla legge ai punti d'accesso internet WLAN pubblicamente accessibili è estremamente oneroso. Ciò comporterebbe anche dei costi supplementari per i clienti che lo utilizzerebbero esclusivamente per scopi personali con il proprio apparecchio o la propria installazione.

Per questo motivo, dopo aver consultato le autorità competenti, Swisscom ha deciso di vietare la messa a disposizione di accessi WLAN per terzi in combinazione con i dispositivi e le installazioni da essa gestiti o supportati. In caso di infrazione, i clienti devono esornare Swisscom da richieste di indennizzo e Swisscom ha inoltre il diritto di rescindere il contratto per motivi importanti.

Un'ulteriore misura prevede da subito l'impossibilità di diffondere un WiFi in chiaro o non cifrato tramite il Centro Business 2.0. Inoltre il termine di «Wi-Fi ospiti» è stato modificato in «WLAN separata» per evitare un'interpretazione equivoca di questa funzione.

Ai clienti che desiderano offrire a terzi un accesso internet tramite WLAN pubblico gestito professionalmente, Swisscom propone i prodotti «Managed PWLAN» oppure «PWLAN basic». Tali prodotti sono stati appositamente sviluppati nell'ottica della messa a disposizione di un accesso a internet pubblico tramite PWLAN e contemplano l'identificazione preliminare prescritta dalla legge di tutti gli utenti.

Gennaio 2019